



COMUNE DI CASORATE SEMPIONE
Provincia Varese

VERBALE DI RIUNIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Nr. 3 Reg.

Oggetto : MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO “CENTRODESTRA PER CASORATE” IN DATA 02/02/2011 PROT. N. 1609 AD OGGETTO “BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2011”.

L'anno duemilaundici, addì ventuno del mese di febbraio alle ore 20,30, nella palestra comunale, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica di prima convocazione.

Risultano :

	Cognome e Nome	Presenti	Assenti
1	QUADRIO GIUSEPPINA PIERA	SI	
2	PERAZZOLO ADRIANO	SI	
3	GRASSO MARCO CELESTINO	SI	
4	MARSON TIZIANO	SI	
5	MAGISTRALI MARIA ANGELA	SI	
6	DE FELICE ALESSANDRO	SI	
7	SARTI MARTA	SI	
8	BUDELLI MICHELE	SI	
9	NOVARINA GIUSEPPE	SI	
10	MANDRUZZATO MARTINA	SI	
11	CATTORETTI VALERIA	SI	
12	COLELLA CATALDO	SI	
13	PERAZZOLO GIUSEPPE	SI	
14	TOMASINI ANDREA LUIGI	SI	
15	TAIANO RUBEN	SI	
16	CASSANI DIMITRI	SI	
17	MALVESTITO ALBERTO	SI	
	Totale nr.	17	

(g : giustificato)

Partecipa il Segretario Comunale dott. Leopoldo Rapisarda.

La Sig.ra Giuseppina Piera Quadrio, Sindaco, permanendo i requisiti di validità dell'adunanza dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto iscritto all'ordine del giorno.

Verbale del Consiglio Comunale n. 3 del 21/02/2011 ad oggetto : MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO "CENTRODESTRA PER CASORATE" IN DATA 02/02/2011 PROT. N. 1609 AD OGGETTO "BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2011".

SINDACO - Prego.

TAIANO - Legge e discute la mozione il Consigliere Cassani.

CASSANI - Buonasera.

Procede quindi alla lettura della mozione allegata al presente verbale sub A).

DE FELICE - *La proposta di mozione presentata dal gruppo centrodestra per Casorate ci pare condivisibile nella sua impostazione generale nella misura in cui intende rappresentare il contesto economico e finanziario in cui i comuni si trovano ad operare nella gestione delle risorse a disposizione.*

Questo, tuttavia, non ci sottrae dall'evidenziare come la proposta stessa contenga alcune contraddizioni di fondo che ci portano ad esprimere alcune considerazioni di merito. Nella parte iniziale della mozione si è inteso descrivere le crescenti difficoltà in cui versano gli enti locali e la crisi economica che investe famiglie e imprese. Ci sembra importante però chiamare le cose col giusto nome, ovvero evidenziare come ad alimentare ad aggravare questa situazione ci sia la responsabilità di un Governo che il giorno prima spende proclami sul federalismo e quello dopo approva provvedimenti che penalizzano pesantemente l'autonomia finanziaria dei comuni. Per citare solamente alcuni più recenti che riguardano Casorate in modo diretto, ci sembra doveroso ricordare la recente riduzione dei trasferimenti regionali per i piani di zona, per il finanziamento di gran parte dei servizi sociali comunali, la riduzione con la manovra correttiva per oltre € 105.000 ai trasferimenti del 2011, l'imposizione di penalizzanti obiettivi per il rispetto del patto di stabilità come citato dalla mozione stessa e il recente taglio, con decreto dello scorso dicembre, sui trasferimenti statali del 2010. Un'ulteriore considerazione di merito riguarda l'invito a porre attenzione nel prossimo bilancio a famiglia, giovani e lavoro. Benissimo, vorremmo rassicurare i Consiglieri firmatari sul fatto che quanto indicato si esprimerà e si concretizzerà come prosecuzione naturale degli interventi finora messi in campo ed in linea con gli obiettivi di mandato. A tal proposito mi permetto di ricordare alcune azioni in corso che citando quanto scritto in mozione già oggi consentono di tramutare la demagogia dei discorsi, tra l'altro non capiamo di chi, invitiamo appunto i consiglieri a darcene chiarimento, in concretezza e tangibilità degli aiuti. Citiamo ad esempio il taglio dell'indennità di Sindaco e Giunta del 40 per cento che annualmente permette di impiegare risorse aggiuntive ad interventi in ambito sociale, come peraltro già formalizzato nel 2011 con la recente delibera della Giunta. Le azioni che continueranno anche nel 2011 con lo stanziamento di importanti somme in bilancio destinate al sostegno dei cittadini di Casorate disoccupati, cassintegrati, in mobilità, oltre che a quello relativo al credito alle aziende artigiane. Poi ricordiamo i contributi finalizzati all'utilizzo del trasporto pubblico da parte dei nostri studenti delle scuole superiori ed infine lo stanziamento di risorse per il settore sociale che progressivamente, di anno in anno, sono aumentate di pari passo con il contenimento delle spese generali di gestione. Infine ci sembra importante esprimere un'ultima considerazione di metodo che consiste semplicemente nel rilevare il fatto che il gruppo di centrodestra che ha presentato questa mozione, sia composto da forze politiche protagoniste dell'attuale Governo e che ha quindi contribuito, come ricordato nel testo, alla grave situazione economico finanziaria che gli enti locali si trovano a dover fronteggiare. Quindi tornando al merito della mozione, proponiamo un'integrazione al testo con l'inserimento delle considerazioni di cui sopra, quindi sulle recenti, sui recenti tagli del Governo e sulle azioni messe in atto dall'Amministrazione, e inserendo l'indicazione credo doverosa da parte del Governo per recuperare risorse utili alla ripresa economica che venga attuato ed identificato un'adeguata, in termini di mezzi, lotta all'evasione fiscale che evidentemente crea forti squilibri e impedisce la giusta distribuzione delle risorse anche in senso federalista. Grazie.

CASSANI - *Assessore De Felice, spero che mi concediate anche se l'ora è un po' tarda, un attimo di tempo per spiegare lo spirito di questa mozione perché dalla sua promessa vedo che, seppur condivisa in linea di massima si sono fatte alcune eccezioni di tipo sociopolitico. Innanzitutto la mozione ha uno spirito propositivo, non vuole essere critica verso l'Amministrazione perché se no diversamente avremmo presentato, avremmo fatto comunque qualche documento in sede di presentazione del bilancio di previsione. Quindi è un atto di indirizzo, è una proposta di indirizzo all'Amministrazione per la quale noi comunque condividiamo l'operato fatto fino adesso in determinate questioni. Sul sociale noi abbiamo sempre detto benissimo il discorso dei voucher sociali che avete portato avanti fino ad adesso, è una cosa che noi abbiamo apprezzato e che vi esortiamo a portare avanti. Per quanto riguarda il discorso della richiesta di interventi precisi per le altre fasce, quindi fermo*

restando il sociale per cui questa Amministrazione comunque ha operato sempre nel passato periodo, noi chiediamo un'azione più radicale per esempio per quanto riguarda le famiglie. Quando diciamo uscire dalla demagogia dei discorsi ed entrare nella concretezza dei fatti, noi chiediamo che venga attuato un qualche intervento che sia tangibile per le famiglie. Per esempio ci riferiamo, parliamo del coefficiente Parma, è una cosa un po' più complessa che penso che probabilmente sarete a conoscenza, è un discorso, è un fattore di correzione del coefficiente ISEE che sostanzialmente prevede una correzione di questo coefficiente partendo dal discorso famiglia, quindi nucleo familiare, figli, presenza di persone e fa una correzione del coefficiente ISEE per avere un abbattimento dei servizi. È una cosa un po' più complessa di come l'ho spiegato in poche parole, però si chiede di studiare la possibilità di fare qualche intervento perché alla fine, in poche parole, la famiglia che ha un nucleo importante e quindi con più figli, magari monoreddito o in difficoltà, possa pagare meno i servizi. Io credo che l'unica cosa che un comune in questo momento può fare. Questa mozione deriva dalla forte preoccupazione che abbiamo espresso anche nei passati Consigli. Quando io mi trovo di fronte a dei tagli lineari, prima ha fatto accenno al fatto che il nostro gruppo è composto da forze che sono al Governo. Senza nulla togliere ad Andrea che è rappresentante della Lega Nord che è al Governo, ricordo che l'UDC che è rappresentata da noi è all'opposizione, non è al Governo, per cui su queste cose ha sempre manifestato una posizione chiara e precisa. Io le dico che ho dei dati che derivano dal disegno di legge del patto di stabilità, dal disegno di legge di stabilità 2011, e quando vedo delle cifre relativamente ai fondi di carattere sociale dove addirittura vengono azzerati dei fondi, per esempio vi dico 2010, il fondo per la famiglia, 185 milioni di euro, 2011 52 milioni di euro, e lo stesso per gli anni successivi. Il fondo per le politiche sociali da 435 milioni a 275 per arrivare al 2012 a 70 milioni di euro, e arrivare alle dolenti note dove, per esempio, il fondo per la non autosufficienza passa da 400 milioni di euro del 2010 a zero; 2011, 2012, 2013 a zero. Di fronte a queste cose noi chiediamo che il comune, purtroppo, io dico purtroppo perché so benissimo che è difficile fare i conti senza avere le risorse in questo momento particolare, però purtroppo deve fare delle scelte, delle scelte che tengono in considerazione le fasce più deboli della popolazione. Per questo noi abbiamo individuato i giovani, la famiglia e comunque tutto il settore del sociale. Quindi è un'amara considerazione di quelli che sono i tempi a cui andremo incontro. So benissimo che non è colpa dall'Amministrazione perché è un dato che è stato analizzato anche in questi giorni dove i comuni in generale come associazione non sono responsabili del deficit dello Stato; anzi, i comuni sono l'organo più virtuoso, anche perché alla fine sono obbligati, hanno un patto di stabilità da rispettare per cui sono obbligati. Quindi parliamo di due cose che ci vedono sulla stessa lunghezza d'onda. Sappiamo che la situazione è questa e chiediamo al comune di operare in questa direzione.

Quindi non è assolutamente una critica è un'esortazione a proseguire in questa azione.

Chiediamo qualcosa di più, chiediamo di valutare la possibilità, ripeto, non siamo noi amministratori e non abbiamo il polso, quindi non sappiamo la cassa dove può essere ritoccata, però chiediamo di valutare la possibilità veramente di fare qualche intervento concreto a favore delle famiglie per poter far sì che i servizi per questa gente, per chi ne ha bisogno paghi di meno. Se bisogna far pagare qualcosa di più a chi ne ha la possibilità, si fa pagare qualcosa di più a chi ne ha la possibilità. In un momento come questo chi ha di più deve dare qualcosa a chi ha di meno. Vorrei concludere parafrasando una frase di Kennedy, quando Kennedy disse non chiedetevi di cosa il paese può fare per voi ma cosa voi potete fare per il paese.

In questo caso è riferita allo Stato, non possiamo continuare ad aspettare che lo Stato faccia qualcosa per noi perché purtroppo abbiamo visto che sono affaccendati in ben altre vicende, non possiamo neanche però lasciare che i nostri cittadini subiscano questa situazione di stallo, per cui incominciamo a chiederci cosa possiamo fare noi per il paese. Grazie.

SINDACO - Già avevamo, qualche Consiglio comunale fa, detto chiaramente che nella predisposizione del nostro bilancio avremmo dato priorità assoluta proprio al sociale, per la crisi che c'è di cui avete rilevato anche voi, e ai giovani. Va da sé che la famiglia rientra in tutto questo, è scontato, e gli interventi che vengono fatti sulle famiglie ovviamente non sono pubblicizzati.

Detto questo, per rassicurarvi, perché è già quello che avevamo affermato durante un consiglio comunale precedente, se intendete accettare le proposte fatte dall'Assessore De Felice lo accogliamo.

TAIANO - Allora, comunque siamo disponibili...

SINDACO - No, chiedo solo se volete accogliere o no perché è una mozione.

TAIANO - Ho fatto qualcosa che non dovevo?

SINDACO - Dite se accogliate o meno. Ho chiesto se intendete accogliere le proposte...

TAIANO - Siamo disponibili a qualsiasi, siamo disponibilissimi a collaborare...

SINDACO - Va bene; vi va bene?

TAIANO - Va benissimo. Grazie.

SINDACO - Ok.

MARSON - Dobbiamo metterci d'accordo, siccome inseriamo dentro una cosa....

() - (incomprensibile, interventi senza microfono)

DE FELICE - Volevo solamente chiarire. Io rilevavo solamente la contraddizione tra il metodo e il merito, semplicemente questo. Dopodiché nel momento in cui si parla di interventi che si vuole proporre all'Amministrazione, da parte nostra si è detto sono già in essere una serie di interventi e quindi si propone di accoglierli all'interno della mozione. Questi sono interventi con i voucher a sostegno dell'occupazione ecc, il contributo sui trasporti, tutti quelli appunto che ho elencato. Possiamo depositare il mio pezzo e li riportiamo in mozione. Dopodiché appunto abbiamo chiesto una specifica sul passaggio di discorsi retorici, adesso non ricordo con precisione come fosse il passaggio.

() - (incomprensibile, interventi senza microfono)

MARSON - Adesso qua si fa fatica anche a parlare visto anche l'ambiente e si fa fatica a capirci anche tra di noi, se sospendiamo il punto e poi ci si trova come capigruppo e lo si stende assieme chiudiamo la partita, così evitiamo di stare qua a dilungarci.

SINDACO - Facciamo così, rimandiamo la cosa?

MARSON - Sospendiamo, si trovano i capigruppo e poi si mette assieme e si fa una mozione unica; va bene? Va bene.

SINDACO - Passiamo al quarto punto all'ordine del giorno.

() - (incomprensibile, interventi senza microfono)

SINDACO - Rinviemo l'argomento.

() - (incomprensibile, interventi senza microfono)

SINDACO - Ah, bisogna votare il rinvio dell'argomento. Favorevoli? Unanimità.

() - (incomprensibile, interventi senza microfono)

SINDACO - Facciamo nella prossima riunione dei capigruppo. Passiamo al punto 4.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO della mozione prot. n. 1609 del 02/02/2011 presentata dal Gruppo "Centrodestra per Casorate" ed allegata al presente verbale sub. A);

PRESO ATTO degli interventi integralmente riportati in premessa;

PRESO ATTO della proposta di rinvio della trattazione dell'argomento;
Con voti unanimi favorevoli;

DELIBERA

- di rinviare alla successiva seduta del Consiglio Comunale la trattazione della mozione in oggetto.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

f.to Giuseppina Piera Quadrio

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Leopoldo Rapisarda

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale dichiara che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 14/03/2011 e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi fino al 28/03/2011.

Casorate Sempione, 14/03/2011

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Leopoldo Rapisarda

La presente copia per uso amministrativo è conforme all'originale.

Casorate Sempione, 14/03/2011

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Leopoldo Rapisarda

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno
all'art. 134, comma 3, D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

per decorrenza del termine di cui

Casorate Sempione,

IL SEGRETARIO COMUNALE
